

Il titolo di questa ricerca di certo stupirà molti, essendoci una diatriba secolare tra ricercatori sull'origine delle genti della Valle dell'Indo. Di fatto esistono conoscenze che già determinano alcune verità, il problema è che non sono alla portata di tutti, come per l'appunto il sapere degli Eleusini madre. Spesso le arcaiche verità perdute giungono rivelate attraverso il simbolo e il Mito che per gli Eleusini madre è semplicemente: "Accadimento". Parliamo di quegli Eleusini madre che divennero il ricettacolo dei culti atlantidei fino al 9528 a.C., anno della distruzione delle sette Isole di Atlantide. Prima di Atlantide il continente che ebbe la stessa sorte fu Lemuria/Mu meta di una civiltà solare i cui superstiti furono costretti a disperdersi in altre parti del mondo divenendo i semi di alcune civiltà arcaiche. Ecco che in questa ricerca attraverseremo i tempi dell'origine umana rivelando manipolazioni e conoscenze concesse da quegli "Esseri evoluti tecnologicamente" e riconosciuti dalle genti primeve come "Divinità".

La Valle dell'Indo raccolse molte di queste genti reduci delle catastrofi di Atlantide, chiamata dagli Eleusini madre: "Hath Lan Thiv Hesh", tradotta: "La Grande Madre venuta dalle stelle o dei figli delle stelle", e prima ancora di Lemuria/MU, dislocata nell'Oceano Pacifico con basi in Polinesia, Isola di Pasqua, Gobi ecc., Parliamo dell'antica culla dell'umanità distrutta, secondo le cronache degli Eleusini madre, dai Kath, l'avanguardia felinoide degli Phykke'sh, i Titani di Atlantide nella contesa con gli Olimpi. L'arcaica rivalità tra la Civiltà Rombo, ossia l'Impero galattico dei Phykke'sh e la Civiltà Triangolo formata dalla Lega dei mondi, come ci fanno sapere gli Eleusini madre e le cui tracce troviamo anche nei poemi vedici. Fu proprio in questi contesti che sorse la Valle dell'Indo che divenne poi la "Nuova Culla dell'umanità", lo testimoniano miti, religioni, reperti archeologici, cronache antiche, ricerche etimologiche, ecc.; come vedremo più specificatamente in questa ricerca. Infatti, è dalla Valle dell'Indo che la cultura successivamente si irradiò poi in Occidente, fino a Creta e oltre, in un susseguirsi di migrazioni non sempre chiare e tracciabili. In questo libro racconteremo della discesa delle "Divinità" ricordate dalle maggiori culture antiche. Indagheremo sulle loro guerre e contese, sulla loro provenienza, sulla loro dualità e manipolazione dei popoli primitivi della Terra, dove spacciandosi per "Creatori", con la loro alta tecnologia usarono la Terra e i suoi abitanti come semplice risorsa. Nello stesso tempo favorirono la crescita di quelle che oggi ricordiamo come antiche civiltà che vissero catastrofi, guerre, pestilenze e tempi d'oro in un ciclico susseguirsi di vicende alterne verificatesi in lunghi periodi di pace e crescita e altri di distruzione e conflitti. Inoltre in questa ricerca sveleremo i misteri della scrittura segnaletica ideografica e iconografica della Valle dell'Indo, rimasta per lungo tempo indecifrata e di origine "aliena", cosa rivelata già partendo dalla sola scrittura asiatica brahmi ritenuta la progenitrice degli odierni alfabeti delle aree intorno alla penisola indiana che ci rivela per l'appunto l'interazione di queste "Divinità" che già migliaia di anni fa insegnarono a queste sbandate primeve genti un sistema evoluto di immediata comunicazione